

# Lungodegenza, la clinica Sant'Antonino ha cambiato volto



Il taglio del nastro, con Mario Sanna, il sindaco Barbieri e Baldino FOTO LUNINI

**Gli ambienti rinnovati, con 80 posti-letto, sono stati inaugurati ieri**

## PIACENZA

● Colori rilassanti e un'atmosfera familiare che fa sentire le persone come se fossero a casa. Alla medicina si affianca l'umanizzazione del paziente e la presa in carico avviene in un ambiente il più possibile confortevole ed armonioso.

Ecco come cambia volto la Casa di Cura privata S. Antonino Srl: dopo un importante intervento di ristrutturazione, sono stati completamente rinnovati i due piani di Lungodegenza. Si tratta di 80 posti letto dedicati a pazienti che necessitano di riabilitazione post chirurgica o che proseguono il loro percorso assistenziale in lungodegenza. Gli ambienti riqualificati sono stati inaugurati ieri mattina alla presenza delle autorità cittadine. «Questa inaugurazione - ha detto il sindaco Patrizia Barbieri - rappresenta un momento molto importante, qui si è investito per il bene di un'intera comunità». L'assistenza ai pazienti lungodegenti si svolge infatti in convenzione con l'Azienda Usl di Piacenza, assicurando alla citta-

dinanza un servizio di qualità in linea con i requisiti previsti dell'autorizzazione sanitaria e dell'accreditamento regionale. «In questi mesi - ha osservato il professor Mario Sanna - abbiamo lavorato per migliorare il confort alberghiero e riorganizzare il personale al fine di rendere la Casa una struttura d'eccellenza, un polo riabilitativo dotato anche di questi servizi indispensabili a supporto del paziente, come apparecchiature all'avanguardia per la diagnostica, palestre riabilitative e aree ricreative». I lavori sono durati circa 5 mesi, la proprietà ha investito nel progetto oltre 2 milioni di euro. Le stanze sono a uno, due o tre posti letto, dotate di bagno dedicato utilizzabile anche da disabile in carrozzina. «Un intervento importante - ha fatto notare il direttore generale Ausl Luca Baldino - che permette di migliorare la qualità alberghiera della nostra offerta sanitaria provinciale. Abbiamo lavorato insieme alla Casa di Cura privata S. Antonino per far sì che questi 80 posti letto fossero in linea con gli standard previsti dall'accreditamento regionale e fornissero ai nostri pazienti la garanzia di una continuità assistenziale dopo la dimissione ospedaliera». Parole di apprezzamento anche dai consiglieri piacentini Katia Tarasconi e Gian Luigi Molinari (Pd): «Finalmente è stato avviato l'iter per potenziare la lungodegenza così come era stato chiesto da tempo, ora bisognerebbe puntare sulla qualità del servizio. Bene gli 80 posti letto, a questo sarebbe auspicabile allineare anche un servizio potenziato di lungodegenza pubblica».

—Gabriele Faravelli

# 80

**Ottanta sono i posti letto dedicati a pazienti che necessitano di riabilitazione**